

VOGUE

ITALIA

on

beauty | allure

the

mark

FREJA BEHA ERICHSEN BY LUIGI AND IANGO

Il futuro? Sono in arrivo due nuove tossine, già sperimentate in Corea: una che dura più dei 4 mesi canonici, l'altra, invece, più breve, solo poche settimane.



trattamenti medico/estetici in generale. Tanto che sono apparse diverse cliniche metropolitane, come James e Doctor Charme, dove trovare un'assistenza completa e addirittura soluzioni di finanziamento dilazionato. Il boom del botulino va inquadrato anche nella tendenza globale di "sdoganamento" del ritocchino, particolarmente recepito proprio dal mercato italiano. «Secondo i dati Isaps (International Society of Aesthetic Plastic Surgery) nel 2017 gli italiani si sono piazzati al quarto posto nel mondo, dopo americani, brasiliani e giapponesi, con oltre 950mila trattamenti in un anno e un incremento del 9%», dice Fiorella Donati, chirurgo plastico a Milano. «E le richieste sono indirizzate verso interventi soft e poco invasivi».

Secondo Alberto Massirone, presidente di Agorà, Società Scientifica Italiana di Medicina a indirizzo estetico, «se fino a qualche anno fa vi ricorrevano soltanto personaggi dello spettacolo o chi aveva maggiore disponibilità economica, oggi è un fenomeno trasversale, che coinvolge tutti i livelli: si rinuncia volentieri a un weekend fuori porta per l'iniezione giusta». Soprattutto se l'iniezione in questione ha risultati visibili immediati, come appunto il Botox. Da qui ulteriori investimenti sulla ricerca e l'arrivo, a breve, di due nuove tossine, già testate in Corea per quanto riguarda efficacia e sicurezza: una della durata maggiore dei quattro mesi canonici, l'altra, al contrario, brevissima, 2/4 settimane, indicata per tutti quelli che vogliono fare una prova.

Altro trend molto diffuso è il mix&match di interventi soft, abbinando al botulino altre tecniche: «Perché la richiesta è correggere non una singola ruga, ma avere un aspetto generale più fresco e riposato. In altre parole, conta di più il lato emozionale che quello meramente estetico», sostiene Maurizio Cavallini. Senza contare, infine, che la discussa tossina funziona anche come alternativa alla chirurgia: «Iniettata all'altezza delle sopracciglia e in alcuni punti mirati della fronte solleva lo sguardo ed evita un minilifting», precisa il chirurgo. «Certo, l'effetto dura poco più di una stagione, ma in compenso il paziente non affronta il trauma del bisturi e spende molto di meno». •